

“Il Katun Party..un grido di vita lanciato dalle periferie delle nostre metropoli, un contenitore aperto, uno spazio non definito dove musiche contemporanee si incrociano con temi tradizionali, dove ballare, creare, cantare, conoscersi, scambiare...”

“La nostra attività si svolge nella zona **Pilastro del Quartiere San Donato**, nel Comune di Bologna. Tale area si situa nella periferia della città ed è caratterizzata da una forte presenza di edilizia popolare e concentrazione di residenti stranieri. La Cooperativa Attività Sociali, per la quale lavoriamo, gestisce da alcuni anni progetti e servizi dedicati ai minori sul territorio ed ha rilevato che nel quartiere non esiste la possibilità per i giovani (over 18 anni) di poter sperimentare in modo positivo il loro diritto alla cittadinanza attiva.

L’idea progettuale si fonda sul principio **“dai lavoro alle tue passioni”** e vuole, a partire dagli interessi e dalle competenze dei ragazzi, costruire un gruppo, che possa **diventare autonomo** e costituirsi in un’associazione al termine del percorso. L’attività è centrata sulla progettazione, allestimento e produzione di **animazioni musicali e spettacoli teatrali**, dedicati ai temi della cittadinanza attiva e dell’incontro tra culture. Il percorso di crescita e di autonomia del gruppo sarà documentato con la pubblicazione di un diario, elaborato collettivamente in itinere, costituito da testi scritti e da immagini.

Il gruppo coinvolge **una decina di ragazzi di età compresa tra i 18 ed i 23 anni, italiani e migranti** provenienti dal Maghreb, dal Montenegro e dal Kosovo, questi ultimi di etnia Rom.”

Antonio Fusaro, Silvia Branca
operatori sociali, coordinatori del gruppo Katun Party

